

COMUNE DI LODRINO

Provincia di Brescia

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott. Roberto Antifora*

Comune di Lodrino  
**Revisore unico**

Verbale del 10/3/2016

## **PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

### **Presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018 del Comune di Lodrino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lodrino, il 10/3/2016

L'ORGANO DI REVISIONE

**Dott. Roberto Antifora**



## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015 .....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018.....	8
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	8
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018 .....	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	13
5. Finanziamento della spesa del titolo II .....	14
6. La nota integrativa .....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
7. Verifica della coerenza interna .....	16
8. Verifica della coerenza esterna .....	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018 .	20
A) ENTRATE CORRENTI .....	20
Proventi dei servizi pubblici .....	21
Sanzioni amministrative da codice della strada .....	22
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società .....	23
Contributi per permesso di costruire.....	23
Fondo di solidarietà comunale .....	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	23
Spese di personale.....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008) .....	26
Spese per acquisto beni e servizi.....	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	26
Fondo di riserva di competenza .....	34
Fondo di riserva di cassa.....	34
Fondi per spese potenziali.....	34
ORGANISMI PARTECIPATI .....	34
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	36
INDEBITAMENTO.....	37
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	40
CONCLUSIONI.....	42

<b>PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI</b>
---

L'organo di revisione del Comune di Lodrino nominato con delibera consigliere n. 52 del 23/12/2015.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- Ha ricevuto in data 24/02/2016 e giorni seguenti lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2016, approvato dalla giunta comunale in data 9/02/2016 con delibera n. 11 e i relativi allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
  - h) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
  - j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
  - k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:

- l) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
- m) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- n) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- o) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- p) la proposta di delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- q) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- r) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- s) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
- t) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- u) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - **elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;**
  - **quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);**
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - **dettaglio dei trasferimenti erariali;**
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 9/2/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

**ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

Si fa presente quanto segue:

- L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale;
- Nell'anno 2015 l'ente ha provveduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione del bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva;
- L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato;
- L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017;
- Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato;
- L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### **EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 14 del 23/4/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 3 in data 3/4/2015 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2014 *dopo il riaccertamento straordinario dei residui* così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	<b>31/12/2014</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	89.511,81
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	7.308,71
c) Fondi destinati ad investimento	17.116,63
d) Fondi liberi	65.086,47
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>89.511,81</b>

### **Debiti fuori bilancio e passività potenziali**

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziarie.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Disponibilità</b>	106.012,50	112.623,31	67.802,82

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018****1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		4.096,78		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		137.620,00		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione				
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	976.700,00	950.000,00	954.000,00	958.000,00
2	Trasferimenti correnti	24.100,00	19.500,00	11.000,00	11.000,00
3	Entrate extratributarie	326.500,00	192.300,00	192.300,00	192.300,00
4	Entrate in conto capitale	199.100,00	269.100,00	144.000,00	114.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00			
6	Accensione prestiti	288.000,00			
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	233.500,00	240.500,00	240.500,00	240.500,00
<b>totale</b>		<b>2.047.900,00</b>	<b>1.971.400,00</b>	<b>1.841.800,00</b>	<b>1.815.800,00</b>
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>2.047.900,00</b>	<b>2.113.116,78</b>	<b>1.841.800,00</b>	<b>1.815.800,00</b>



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	
			ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>		0,00	0,00	0,00	
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	1.080.298,49	1.074.996,78	1.055.400,00	1.054.400,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		4.096,78	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.096,78	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	431.872,48	400.720,00	144.000,00	114.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	187.620,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	137.620,00	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	96.700,00	96.900,00	101.900,00	106.900,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	288.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	285.700,00	240.500,00	240.500,00	240.500,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>2.182.570,97</b>	<b>2.113.116,78</b>	<b>1.841.800,00</b>	<b>1.815.800,00</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>		<b>191.716,78</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>141.716,78</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>2.182.570,97</b>	<b>2.113.116,78</b>	<b>1.841.800,00</b>	<b>1.815.800,00</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>		<b>191.716,78</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>141.716,78</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### 1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

## 2. Previsioni di cassa

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2016</b>
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	67.802,82
<b>1</b>	<b><i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i></b>	<b>1.012.430,88</b>
<b>2</b>	<b><i>Trasferimenti correnti</i></b>	<b>27.453,61</b>
<b>3</b>	<b><i>Entrate extratributarie</i></b>	<b>285.787,60</b>
<b>4</b>	<b><i>Entrate in conto capitale</i></b>	<b>315.835,96</b>
<b>5</b>	<b><i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i></b>	
<b>6</b>	<b><i>Accensione prestiti</i></b>	<b>91.200,00</b>
<b>7</b>	<b><i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i></b>	<b>300.000,00</b>
<b>9</b>	<b><i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i></b>	<b>267.569,80</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>2.300.277,85</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>2.368.080,67</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2016</b>
<b>1</b>	<b><i>Spese correnti</i></b>	<b>1.226.462,07</b>
<b>2</b>	<b><i>Spese in conto capitale</i></b>	<b>442.190,41</b>
<b>3</b>	<b><i>Spese per incremento attività finanziarie</i></b>	
<b>4</b>	<b><i>Rimborso di prestiti</i></b>	<b>97.439,63</b>
<b>5</b>	<b><i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i></b>	<b>300.000,00</b>
<b>6</b>	<b><i>Spese per conto terzi e partite di giro</i></b>	<b>284.565,42</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>2.350.657,53</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>17.423,14</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	67.802,82
			-	
<b>1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	62.130,88	950.000,00	1.012.130,88	1.012.430,88
<b>2</b> Trasferimenti correnti	7.953,61	19.500,00	27.453,61	27.453,61
<b>3</b> Entrate extratributarie	93.458,90	192.300,00	285.758,90	285.787,60
<b>4</b> Entrate in conto capitale	46.735,96	269.100,00	315.835,96	315.835,96
<b>5</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie		-	-	
<b>6</b> Accensione prestiti	91.200,00	-	91.200,00	91.200,00
<b>7</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		300.000,00	300.000,00	300.000,00
<b>9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro	27.069,80	240.500,00	267.569,80	267.569,80
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>328.549,15</b>	<b>1.971.400,00</b>	<b>2.299.949,15</b>	<b>2.368.080,67</b>
<b>1</b> Spese correnti	159.611,32	1.074.996,78	1.234.608,10	1.226.462,07
<b>2</b> Spese in conto capitale	46.695,23	400.720,00	447.415,23	442.190,41
<b>3</b> Spese per incremento attività finanziarie			-	
<b>4</b> Rimborso di prestiti	539,63	96.900,00	97.439,63	97.439,63
<b>5</b> Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		300.000,00	300.000,00	300.000,00
<b>6</b> Spese per conto terzi e partite di giro	44.065,42	240.500,00	284.565,42	284.565,42
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>250.911,60</b>	<b>2.113.116,78</b>	<b>2.364.028,38</b>	<b>2.350.657,53</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>77.637,55</b>	<b>- 141.716,78</b>	<b>- 64.079,23</b>	<b>17.423,14</b>

### **3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE****EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	4.096,78		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-		
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.161.800,00	1.157.300,00	1.161.300,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-		
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.074.996,78	1.055.400,00	1.054.400,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		-		
- fondo crediti di dubbia esigibilità		13.000,00	16.600,00	20.400,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	96.900,00	101.900,00	106.900,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>- 6.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>- 6.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

**BILANCIO DI PREVISIONE****EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	137.620,00		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	269.100,00	144.000,00	114.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	400.720,00	144.000,00	114.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		<b>6.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

**4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

<b>entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
contributo per permesso di costruire	6.000,00		
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
<b>totale</b>	<b>6.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
<b>totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **5. Finanziamento della spesa del titolo II**

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b><u>Mezzi propri</u></b>		
- contributo permesso di costruire	62.300,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	- 6.000,00	
- alienazione di beni	161.200,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie	137.620,00	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>355.120,00</b>
<b><u>Mezzi di terzi</u></b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	50.000,00	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>50.000,00</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>405.120,00</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		

## **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

## **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul Dup e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione precedentemente in carica ha espresso parere con verbale n. 15 del 26/10/2015 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

### **7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 44 del 13/10/2015.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

#### **7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale**



La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 45 in data 13/10/2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di incapienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) la regione è tenuta a versare all'entrata del bilancio dello Stato, entro sessanta giorni dal termine stabilito per la trasmissione della certificazione relativa al rispetto del pareggio di bilancio, l'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale. Trascorso inutilmente il termine dei trenta giorni dal termine di approvazione del rendiconto della gestione per la trasmissione della certificazione da parte della regione, si procede al blocco di qualsiasi prelievo dai conti della tesoreria statale sino a quando la certificazione non è acquisita;

c) l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;

d) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

f) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.

Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		(Art. 1,	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)		4.096,78		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)		46.420,00		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)		950.000,00	954.000,00	958.000,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)		19.500,00	11.000,00	11.000,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)		0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)		19.500,00	11.000,00	11.000,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)		192.300,00	192.300,00	192.300,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)		269.100,00	144.000,00	114.000,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)		1.430.900,00	1.301.300,00	1.275.300,00
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)		1.074.996,78	1.055.400,00	1.054.400,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)		0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(1)</sup>	(-)		13.000,00	16.600,00	20.400,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)		0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) <sup>(2)</sup>	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5)	(+)		1.061.996,78	1.038.800,00	1.034.000,00
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)		400.720,00	144.000,00	114.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)		0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale <sup>(1)</sup>	(-)		0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)		0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)		400.720,00	144.000,00	114.000,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=L+L+M)			1.462.716,78	1.182.800,00	1.148.000,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)			18.700,00	118.500,00	127.300,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)		0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)		0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)		0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)		0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)		0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) <sup>(4)</sup></b>			<b>18.700,00</b>	<b>118.500,00</b>	<b>127.300,00</b>
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)</i>					
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>					
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB ..... (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito)</i>					
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>					

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018****A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote, che, per quanto stabilito dalla legge di stabilità del corrente anno (Legge n. 208 del 28/12/2015), rimarranno nel 2016 identiche a quelle del 2015, ovvero
- 9,80 per mille per le unità immobiliari utilizzate come seconda casa e tutto il resto ed aliquota 6,00 per mille per le abitazioni principali "di lusso" (categorie catastali A1, A8, A9), è stato previsto in euro 280.000, che corrisponde al valore delle previsioni definitive dello scorso anno.

Considerato che le aliquote sono invariate, tale valore è da ritenersi attendibile; bisogna però tenere conto delle possibili riduzioni di gettito che possono derivare dalle disposizioni contenute nella legge di stabilità, in particolare per quanto concerne la parziale esenzione in relazione agli immobili concessi in comodato gratuito a favore dei familiari e le esenzioni totali per gli immobili di cooperative edilizie a proprietà indivisa e per i macchinari cosiddetti "imbullonati".

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 10.000, in diminuzione di euro 3.000 rispetto alla somma che risulta dalle previsioni definitive 2015.

**TASI**

L'ente non ha previsto nel bilancio 2016 alcun importo a titolo di entrate derivanti dal tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 22.000 rispetto alle somme presunte per l'anno 2015.

Ciò in quanto con la soppressione dell'imposta per la parte che colpiva i proprietari e gli inquilini di abitazioni principali viene meno il tributo previsto lo scorso anno nella misura dell'1 per mille proprio a carico dei suddetti soggetti.

**Addizionale comunale Irpef**

L'ente intende confermare l'aliquota 6,5 per mille, già prevista lo scorso anno; lo stanziamento previsto per il 2016 ammonta ad euro 130.000,00, in linea con quello dello scorso anno.

**TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 185.000, con un lieve aumento (euro 1.250) rispetto al rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale con delibera n. 12 del 07/04/2014.

Il Consiglio Comunale sarà chiamato a deliberare, prima del bilancio di previsione, le tariffe 2016.

### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 4.000, con un aumento di euro 250 rispetto all'accertato stimato per il 2015.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI	66,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
IMU	2.265,99	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Addizionale Irpef				
TARI/TARSU	4.591,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOSAP				
Imposta Pubblicità				
Altre				
<b>Totale</b>	<b>6.922,99</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>

### **Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo**

Non vengono previsti proventi di questa natura, non avendo l'Ente attivato al momento concretamente la procedura.

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 0.

### **Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 0.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a

domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	<b>Entrate/prov. prev. 2015</b>	<b>Spese/costi prev. 2015</b>	<b>% copertura 2015</b>	<b>% copertura 2014</b>
Asilo nido			#DIV/0!	
Impianti sportivi			#DIV/0!	
Mattatoi pubblici			#DIV/0!	
Mense scolastiche			#DIV/0!	
Stabilimenti balneari			#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			#DIV/0!	
Trasporto scolastico	13.000,00	25.000,00	52,00%	54,51%
Pasti a domicilio per anziani	3.000,00	3.000,00	100,00%	100,00%
<b>Totale</b>	<b>16.000,00</b>	<b>28.000,00</b>	<b>57,14%</b>	<b>n.d.</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 9 del 9/2/2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 57,14 %.

In relazione ai crediti di dubbia esigibilità per rimborso trasporto scolastico e' stato previsto un importo di euro 1.021,02 nel fondo crediti dubbia esigibilità'.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in euro 800 al valore nominale.

Con atto G.C. n. 8 del 9/2/2016 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa con il citato atto n. 8 del 9/2/2016.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 400,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

<b>Accertamento 2014</b>	<b>Assest. 2015</b>	<b>Previsione 2016</b>
2.200,00	5.000,00	800,00

### **La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue**

	<b>Accertamento 2013</b>	<b>Rendic/Assest. 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	1.852,16	1.100,00	2.000,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
Spesa per investimenti			
Perc. X Investimenti			

**Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Non sono previsti utili e dividendi da organismi partecipati.

**Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo
2016	6.000,00
2017	0,00
2018	0,00

**Fondo di solidarietà comunale**

L'importo stanziato (euro 317.000) è superiore a quello previsto nell'esercizio 2015 (euro 291.400); il maggior importo dovrebbe compensare le perdite di gettito da IMU e TASI per i motivi visti in relazione ai tributi in oggetto; la verifica del calcolo appare alquanto problematica, anche in relazione alle modifiche di calcolo apportate dalla legge di stabilità 2016.

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

<i>interventi ex dpr 194/96</i>	<i>macroaggregati d.gs.118/2011</i>
1) <i>Personale</i>	1) <i>Redditi da lavoro dipendente</i>
7) <i>Imposte e tasse</i>	2) <i>Imposte e tasse a carico dell'Ente</i>
2) <i>Acquisto di beni di consumo</i>	
3) <i>Prestazioni di servizi</i>	
4) <i>Utilizzo di beni di terzi</i>	3) <i>Acquisto di beni e servizi</i>
5) <i>Trasferimenti correnti</i>	4) <i>Trasferimenti correnti</i>
	5) <i>Trasferimenti di tributi</i>
	6) <i>Fondi perequativi</i>
6) <i>Interessi passivi ed oneri finanziari diversi</i>	
	7) <i>Interessi passivi</i>
	8) <i>Altre spese per redditi di capitale</i>
8) <i>Oneri straordinari della gestione corrente</i>	
9) <i>Ammortamenti di esercizio</i>	

10) Fondo Svalutazione Crediti
11) Fondo di Riserva
9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente		182.896,78	178.800,00	178.800,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente		12.900,00	12.900,00	12.900,00
103	Acquisto di beni e servizi		528.750,00	527.750,00	527.750,00
104	Trasferimenti correnti		175.200,00	162.350,00	159.950,00
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi		126.300,00	123.900,00	121.500,00
108	Rimborsi e poste correttive delle entrate				
109	Altre spese correnti		48.950,00	49.700,00	53.500,00
	Totale Titolo 1	-	1.074.996,78	1.055.400,00	1.054.400,00

### **Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 201.551,49;

L'organo di revisione ha provveduto ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

<b>Spese per il personale</b>
-------------------------------



<b>RISPETTO SPESA</b>					
	<b>Stanziamenti 2016 - PREVISIONE</b>		<b>Stanziamiento / Impegno</b>	<b>Stanziamiento / Impegno</b>	<b>Stanziamiento / Impegno</b>
1	Intervento I - Personale (compreso il Segretario comunale e compresi gli oneri per il nucleo familiare, i buoni pasto e le spese per equo indennizzo)	+	182.897	178.800	178.800
2	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali 2006/2007/2009	-	11.029	11.029	11.029
3	Irap relativo alle spese di cui al punto 1	+	11.200	11.200	11.200
4	Irap relativo alle spese di cui al punto 2	-	937	937	937
5	Praticantato geometra	+			
6	Spese segretario e fondo mobilita'	+	27.050	20.050	17.050
7	Spese riferite agli stage scolastici svolti dagli alunni delle scuole presso gli uffici del Comune, laddove si sia tradotta sostanzialmente nell'utilizzazione di attività lavorativa a supporto del personale dipendente	+			
8	Spese a titolo di indennità sostitutiva per ferie non godute dal personale cessato dal servizio (art. 10, comma 2, del D.Lgs. 8 aprile 2003, n. 66)	+			
9	Indennità per decesso del dipendente, di cui all'art. 12, comma 8, del CCNL del biennio 2004-2005	+			
10	Irap relativo alle spese di cui ai punti da 5 a 9	+			
11	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-	18.000	18.000	18.000
12	Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa disposizione di legge	-			
13	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette	-			
14	Spese per formazione del personale	-			
15	Rimborsi per missioni	-			
16	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-			
17	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato per attività elettorale	-			
18	Spese per personale trasferito dalle Regioni per l'esercizio di funzioni delegate	-			
19	Spese per personale il cui contratto di lavoro a tempo determinato, anche se in forma di collaborazione coordinata e continuativa, sia stato stipulato nel 2005 (solo se l'ente presenta avanzo di bilancio negli ultimi tre esercizi)	-			
20	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell' 8 marzo 2007)	-			
21	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 121, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	-			
22	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-			
23	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	800	800	800
24	Rimborso danni al dipendente per comportamento illegittimo del Comune	-			
25	Irap relativo alle spese di cui ai punti da 12 a 24 (non 11 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato)	-			
26	Spesa teorica per convenzione di segreteria	+			
<b>TOTALE SPESA 2016</b>			<b>190.381</b>	<b>179.284</b>	<b>176.284</b>
Totale spesa media triennio 2011/2012/2013			201.551,49		
	L'ente rispetta il vincolo relativo alla spesa del personale ?		SI	SI	SI

	Margine di spesa ancora sostenibile nel 2016	11.170,49	22.267,49	25.267,49
	Totale spese correnti 2016	1.074.997	1.055.400	1.054.400
	<b>Rapporto spesa del personale / spese correnti</b>	<b>17,71%</b>	<b>16,99%</b>	<b>16,72%</b>

Come dimostra il prospetto, la previsione di spesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2016-2018 in euro 7.700.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	298,65	80,00%	57,73	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	4.221,36	50,00%	2.110,68	0,00	0,00	0,00
Formazione	0,00	50,00%		0,00	0,00	0,00
<b>totale</b>	<b>4.520,01</b>		<b>2.168,41</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Si precisa che la Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

Si fa presente che non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa; per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Si ricorda che nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55%, nel 2017 è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione o e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

FITTI CAPANNI							
	2011	2012	2013	2014	2015	MEDIA	QUOTA PER ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI
incasso conto competenza/residui per i primi 4 anni	3831,00	3195	3370	3370	3170	3387,2	
accertamenti conto competenza	3195,00	4195,00	3735,00	3735,00	3620,00	3696,00	
MODALITA' A)	119,91%	76,16%	90,23%	90,23%	87,57%	92,82%	7,18%

	2016	2017	2018
STANZIAMENTO INIZIALE	3800,00	3800,00	3800,00
FONDO MODALITA' A)	7,18%	7,18%	7,18%
accantonamento minimo (2016 55% - 2017 70% - 2018 85%)	272,90	272,90	272,90
SI APPLICANO PERCENTUALI MINIME	150,1	191,03	231,96

SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA							
	2011	2012	2013	2014	2015	MEDIA	QUOTA PER ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI
incasso conto competenza/residui per i primi 4 anni	5951,00	4004	3430	2391,2	749,6	3305,16	
accertamenti conto competenza	5305,00	4004,00	3704,00	2145,90	942,80	3220,34	
MODALITA' A)	112,18%	100,00%	92,60%	111,43%	79,51%	99,14%	0,86%

	2016	2017	2018
STANZIAMENTO INIZIALE	1500,00	1500,00	1500,00
FONDO MODALITA' A)	0,86%	0,86%	0,86%
accantonamento minimo (2016 55% -2017 70% -2018 85%)	12,84	12,84	12,84
SI APPLICANO LE PERCENTUALI MINIME	7,06	8,99	11,00

TRASPORTO SCOLASTICO							
	2011	2012	2013	2014	2015	MEDIA	QUOTA PER ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI
incasso conto competenza/residui per i primi 4 anni	15996	14682	12537	11122,4	6256	12118,68	
accertamenti conto competenza	16316,00	14322,00	12930	13327,50	13128,00	14004,70	
MODALITA' A)							
MODALITA' C)	98,04%	102,51%	96,96%	83,45%	47,65%	85,72%	14,28%

	2016	2017	2018
STANZIAMENTO INIZIALE	13000,00	13000,00	13000,00
FONDO MODALITA' A)	14,28%	14,28%	14,28%
accantonamento minimo (2016 55% -2017 70% -2018 85%)	1856,4	1856,4	1856,4
SI APPLICANO PERCENTUALI MINIME	1021,02	1299,48	1577,94

FITTI ATTIVI FABBRICATI							
	2011	2012	2013	2014	2015	MEDIA	QUOTA PER ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI
incasso conto competenza/residui per i primi 4 anni	8254	12134	8594	10128	10313,01	9884,60	
accertamenti conto competenza	8318,00	8524,00	8982,00	9585,35	12851,06	9652,08	
MODALITA' A)	99,23%	142,35%	95,68%	105,66%	80,25%	104,63%	-4,63%

	2016	2017	2018
STANZIAMENTO INIZIALE	12000,00	12000,00	12000,00
FONDO MODALITA' A)	-4,63%	-4,63%	-4,63%
accantonamento minimo (2016 55% -2017 70% -2018 85%)	-556,16	-556,16	-556,16
SI APPLICANO PERCENTUALI MINIME	-305,89	-389,31	-472,74

TARI							
	2010	2011	2012	2014	2015	MEDIA	QUOTA PER ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI
incasso conto competenza/residui per i primi 4 anni	149221,00	169709	182128	176363	154859,99	166456,198	
accertamenti conto competenza	178986,00	189928,00	190965,00	189402,00	183743,31	186604,86	
MODALITA' A)	83,37%	89,35%	95,37%	93,12%	84,28%	89,10%	10,90%

	2016	2017	2018
STANZIAMENTO INIZIALE	195000,00	197000,00	199000,00
FONDO MODALITA' A)	10,90%	10,90%	10,90%
accantonamento minimo (2016 55% -2017 70% -2018 85%)	21255,00	21473,00	21691,00
SI APPLICANO PERCENTUALI MINIME	11690,25	15031,1	18437,35

### RIEPILOGO

DESCRIZIONE	ACC.TO 2016	ACC.TO 2017	ACC.TO 2018
FITTI CAPANNI	150,1	191,03	231,96
MULTE	7,06	8,99	11,00
TRASPORTO	1021,02	1299,48	1577,94
FITTI FABBRICATI	-305,99	-389,31	-472,74
TARI	11690,25	15031,1	18437,35
<b>TOTALE</b>	<b>12562,44</b>	<b>16141,29</b>	<b>19785,51</b>

Accantonamenti effettuati:

Codice	Oggetto delle previsioni	2016	2017	2018	Totali
Totale PRORAMMA 1 - Fondo di riserva	Fondo di riserva	6.850	4.000	4.000	14.850
Totale PRORAMMA 2 - Fondo svalutazione crediti	Fondo cr. Dubbia esigibilita'	13.000	16.600	20.400	50.000

## Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b> Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati  di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7  tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa				#DIV/0!
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	-	-	-	
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	-	-	-	
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				#DIV/0!
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				#DIV/0!
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				#DIV/0!
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	-	-	-	
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	-	-	-	
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	-	-	-	
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	-	-	-	-
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>	-	-	-	-
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	-	-	-	-

## Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa				#DIV/0!
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	-	-	-	
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	-	-	-	
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				#DIV/0!
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				#DIV/0!
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				#DIV/0!
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	-	-	-	
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	-	-	-	
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	-	-	-	
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	-	-	-	-
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>	-	-	-	-
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	-	-	-	-



## Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b> Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa				#DIV/0!
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	-	-	-	
2010100	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b> Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	-	-	-	
3010000	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b> Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				#DIV/0!
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				#DIV/0!
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				#DIV/0!
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	-	-	-	
4010000	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b> Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	-	-	-	
5010000	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b> Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	-	-	-	
	<b>TOTALE GENERALE (***)</b>	-	-	-	-
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)</b>	-	-	-	-
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	-	-	-	-

### **Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 6.850 pari allo 0,637% delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 4.000 pari allo 0,379% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 4.000 pari allo 0,379% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti ( 0,3 – 2% delle spese correnti) dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### **Fondo di riserva di cassa**

Non è stato effettuato uno stanziamento ad hoc per la riserva di cassa in quanto si ritiene che l'accantonamento al fondo di riserva per competenza sia esaustivo anche dell'accantonamento al fondo di riserva di cassa. In tal senso, l'accantonamento previsto è nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. (*non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali*).

### **Fondi per spese potenziali**

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali (contenziosi, indennità fine mandato, copertura di perdite organismi partecipati).

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2015 l'ente non ha esternalizzato i propri servizi, così come per il triennio 2016/2018 non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Nel prospetto che segue è data evidenza degli oneri a carico del Comune a favore degli organismi partecipati:

	Consorzio forestale di Nasego	Azienda servizi Valtrompia spa*
Per contratti di servizio		148.500,00
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio	1.900,00	
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
<b>Totale</b>	<b>1.900,00</b>	<b>148.500,00</b>

\* servizi di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

### **Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate**

La casistica non si presenta negli esercizi oggetto del bilancio.

### **Accantonamento a copertura di perdite**

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Non avendo avuto ancora a disposizione dalle Società i dati definitivi relativi al 2015, non è stato effettuato alcun accantonamento a titolo di fondo copertura perdite organismi partecipati.

### **Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco**

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) è stato costituito apposito "Accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco" per un importo di € 700,00 che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione.

A questo accantonamento si aggiungerà la quota di avanzo vincolato derivante dagli impegni assunti nell'esercizio precedente per l'indennità di fine mandato del Sindaco che, in base ai nuovi principi, dovranno essere eliminati in sede di riaccertamento ordinario e confluiranno nella quota vincolata dell'avanzo.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

400.720, per l'anno 2016

144.000 per l'anno 2017

114.000 per l'anno 2018

### **Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Le spese d'investimento previste negli anni 2016,2017e 2018 sono finanziate con mutuo di euro 91.200 accertato nel 2015.

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Sono programmati per gli anni 2016-2018 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	2016	2017	2018
opere a scomputo di permesso di costruire			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permute			
project financing			
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

## **INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta non compatibile per gli anni 2016,2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 970.317,32
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 23.740,63
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 146.241,81
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>€ 1.140.299,76</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 114.029,98
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	€ 128.738,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	-€ 2.438,00
Contributi contribuiti erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	-€ 12.270,02
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,0000
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	124.600,00	122.400,00	120.200,00
entrate correnti	1.161.800,00	1.157.300,00	1.161.300,00
% su entrate correnti	10,72%	10,58%	10,35%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2016,2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi ma non rispetta il limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto, con la conseguenza che il comune non potrà contrarre nuovi finanziamenti nel triennio oggetto del presente bilancio.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	3.292.296,00	3.175.120,00	2.934.344,00	2.837.644,00	2.743.144,00	2.640.567,00
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	117.176,00	240.776,00	96.700,00	94.500,00	102.577,00	105.237,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.175.120,00</b>	<b>2.934.344,00</b>	<b>2.837.644,00</b>	<b>2.743.144,00</b>	<b>2.640.567,00</b>	<b>2.535.330,00</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	136.358,00	131.369,00	134.100,00	124.600,00	122.400,00	120.200,00
Quota capitale	117.176,00	240.776,00	96.700,00	94.500,00	102.577,00	105.237,00
<b>Totale</b>	<b>253.534,00</b>	<b>372.145,00</b>	<b>230.800,00</b>	<b>219.100,00</b>	<b>224.977,00</b>	<b>225.437,00</b>

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2015;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- dei seguenti elementi (indicati nella nota integrativa o rilevati dall'organo di revisione nel suo operato):

### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

#### **a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

#### **b) riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

#### **c) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

#### **d) Obbligo di pubblicazione**



L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

#### **e) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata"
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

Considerati gli stretti margini di manovra dal lato entrate in ragione di

- impossibilità di prevedere, ai sensi della legge di stabilità 2016, incrementi di aliquote dei tributi locali;
- Impossibilità di ottenere nuovi finanziamenti alla luce dei livelli di indebitamento dell'ente;
- avanzo di amministrazione 2015 di ammontare ridotto,

invita gli organi competenti a vigilare e monitorare costantemente l'evoluzione delle spese nel corso dell'esercizio.

**Milano, il 10/3/2016**

**L'ORGANO DI REVISIONE**



.....